Opera e ubicazione

DISSESTO IDROGEOLOGICO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO, MONTEGRANARO, MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E RAPAGNANO DELLE STRADE PROVINCIALI N. 9 CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA DEL BUONCUORE, N. 182 CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231 CIRCONVALLAZIONE MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO E N. 72 RAPAGNANESE - CUP C54D24000110001

Provincia di Fermo

Comune di TORRE SAN PATRIZIO, MONTEGRANARO, MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E RAPAGNANO

Servizi tecnici

PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO - ECONOMICA - PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Ente Appaltante

PROVINCIA DI FERMO

Indirizzo

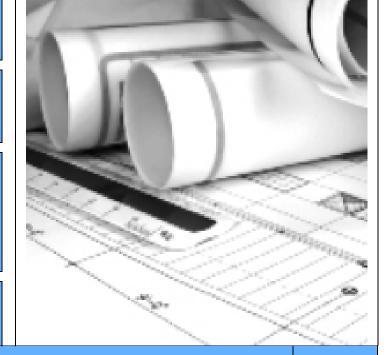
Largo Don Gaspare Morello, 2/4

C.F. 90038780442 P.IVA 02004530446

Tel.0734-2321

E-Mail <u>viabilita@provincia.fm.it</u>
PEC: <u>provincia.fermo@emarche.it</u>

Il Responsabile unico di progetto Arch. Gian Luca Rongoni



Data

Elaborato

17/07/2024 Archivio

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE: SCHEMA DI CONTRATTO (art. 41 D. Lgs. 36/2023)

> Il Dirigente Arch. Gian Luca Rongoni

DOCUMENTAZIONE DI GARA SCHEMA DI CONTRATTO AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA, inerenti la PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA, COMPRESA LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE dell'intervento denomi-DISSESTO IDROGEOLOGICO - LAVORI DI nato CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO, MONTEGRANARO, MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E RAPAGNANO DELLE STRADE PROVINCIALI N. 9 CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA DEL BUONCUORE, N. 182 CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231 CIRCONVALLAZIONE MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO E N. 72 RAPAGNANESE - CUP C54D24000110001 Repertorio N. ---- del ---/---/2024 L'anno duemilaventiquattro, il giorno del mese di (/ /2024), in Fermo, nella Sede della Provincia di Fermo, presso l'ufficio di Segreteria, avanti a me Dott. , Segretario Generale della Provincia di Fermo, autorizzato a rogare nell'interesse dell'Amministrazione Provinciale gli atti in forma pubblica amministrativa, sono comparsi i signori: - Arch. Gian Luca Rongoni, nato a Fermo, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse della Provincia di

Fermo - Codice Fiscale 90038780442 / Partita IVA 02004530446, che rappre-	
senta nella sua qualità di Dirigente pro tempore del Settore II - Sostenibilità -	
Infrastrutture - Innovazione come risulta, da ultimo, dal decreto presidenziale	
n. 26 del 28-02-2024, di seguito nel presente atto denominata semplicemente	
"Provincia";	
- l'ing, nato a () il, residente a (
) in Via n e con studio tecnico in () alla Via	
n, Codice Fiscale e PIVA,	
il quale dichiara di intervenire in questo contratto non in proprio bensì in qua-	
lità di legale rappresentante di "" con sede in	
(), Via n, C.F. e P.IVA:, nonché capo-	
gruppo mandatario di RTP costituito fra i seguenti operatori economici:	
"" – CAPOGRUPPO / MANDATARIA – Inte-	
grazione delle diverse prestazioni specialistiche, coordinamento per la sicu-	
rezza in fase di progettazione, progettazione architettonica, progettazione	
strutturale per una quota del "";	
"" – MANDANTE – progettazione (architetto-	
nica/ geologica/ archeologica) per le opere soggette ad autorizzazione della	
competente Soprintendenza per una quota del ""%;	
• "" – MANDANTE / GIOVANE	
PROFESSIONISTA – progettazione per una quota del ""%;	
di seguito indicato anche come "Professionista" o "Appaltatore" a ciò autoriz-	
zato in forza dell'atto costitutivo del Raggruppamento Temporaneo di Profes-	
sionisti stipulato in data al n di Repertorio e n di	
Raccolta, atti Dott, Notaio in(), registrato all'Agenzia	

delle Entrate Ufficio di, il al n Serie, presente	
in atti",	
comparenti della cui identità personale e capacità giuridica io Segretario Ge-	
nerale sono personalmente certo. Di comune accordo le parti sopra nominate,	
in possesso dei requisiti di legge, rinunciano all'assistenza di testimoni con il	
mio consenso	
PREMESSO CHE	
- con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero	
dell'Economia e delle Finanze del 17 aprile 2024 è stato assegnato alla	
Provincia di Fermo il contributo annualità 2024, previsto dall'articolo 1,	
commi da 51 a 58 della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (in S.O. n. 45/L	
alla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019) e articolo 45 del decreto-legge 14	
agosto 2020, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre	
2020, n. 126 (Contributo per la spesa di progettazione definitiva ed esecu-	
tiva per interventi di messa in sicurezza);	
- l'articolo 3, comma 1, del richiamato decreto interministeriale del 17 aprile	
2024, ha previsto che gli enti locali assegnatari delle predette risorse finan-	
ziarie, sono tenuti ad assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante,	
relativa alla stipula del contratto di affidamento dell'incarico di progetta-	
zione oggetto del contributo entro le ore 23:59 del 28 ottobre 2024 essendo	
il 27 ottobre 2024 giorno festivo, sei mesi decorrenti dalla data di pubbli-	
cazione dell'avviso relativo al D.I. 17 aprile 2024 sulla G.U.R.I Il Mini-	
stero provvederà ad erogare il contributo assegnato solo ed esclusivamente	
agli enti locali "adempienti".	
2	

- mediante Determinazione dirigenziale del Settore II della Provincia di	
Fermo n del venivano attribuite al Settore I della Provincia di	
Fermo le funzioni per espletare la procedura di selezione del contraente	
mediante procedura aperta accelerata, ai sensi degli artt. 70 e 71, comma 3	
del D. Lgs. 36/2023, nonché dell'art. 3, comma 1, lett. f) dell'allegato I.1	
al D. Lgs. 36/2023, selezionando l'operatore economico con il criterio	
dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 108 del D.Lgs.	
36/2023, avvalendosi della c.d. "inversione procedimentale" ai sensi	
dell'art. 107, comma 3 del codice;	
- a seguito di determinazione n (R.G. n) del del Settore I della	
Provincia di Fermo i servizi di ingegneria ed architettura inerenti la	
DISSESTO IDROGEOLOGICO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO	
NEI COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO, MONTEGRANARO,	
MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E RAPAGNANO DELLE	
STRADE PROVINCIALI N. 9 CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA	
DEL BUONCUORE, N. 182 CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231	
CIRCONVALLAZIONE MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO	
E N. 72 RAPAGNANESE – CUP C54D24000110001 sono stati aggiudi-	
cati ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 al	
"Professionista", come sopra descritto;	
- è altresì stata verificata la permanenza della regolarità contributiva del/i	
professionista/i ai fini della stipula del presente contratto e l'insussistenza	
in capo al professionista/ai professionisti che costituiscono il Raggruppa-	
mento di cause ostative a contrattare con la pubblica amministrazione;	

- il professionista/il Raggruppamento ha/hanno costituito cauzione defini-	
tiva a garanzia degli obblighi assunti con il presente atto;	
- si è stabilito di addivenire oggi alla stipula del presente contratto in forma	
pubblica amministrativa/atto pubblico notarile informatico;	
Tutti i diversi suddetti atti sopra richiamati risultano alle parti ben noti ed agli	
stessi esse intendono fare riferimento; pertanto essi si intendono integralmente	
recepiti anche se, per la loro natura, non vengono materialmente allegati, con	
rinuncia a qualsiasi contraria eccezione.	
TUTTO CIO' PREMESSO	
Si conviene e si stipula quanto segue:	
Art. 1 – Oggetto dell'incarico	
1. L'oggetto dell'incarico attiene all'esecuzione dei Servizi tecnici di archi-	
tettura ed ingegneria, inerenti la PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ	
TECNICO-ECONOMICA, COMPRESA LA REDAZIONE DELLA	
RELAZIONE GEOLOGICA, PROGETTAZIONE ESECUTIVA E	
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI	
PROGETTAZIONE dell'intervento denominato DISSESTO	
IDROGEOLOGICO - LAVORI DI CONSOLIDAMENTO NEI	
COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO, MONTEGRANARO,	
MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E RAPAGNANO DELLE	
STRADE PROVINCIALI N. 9 CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA	
DEL BUONCUORE, N. 182 CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231	
CIRCONVALLAZIONE MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO	
E N. 72 RAPAGNANESE – CUP C54D24000110001.	
5	

2. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente incarico consistono nelle	
seguenti attività:	
FASE 1 – Progettazione: Progetto di fattibilità tecnico economica (art. 41 e	
dell'Allegato I.7, sezione II del D. Lgs. 36/2023), Relazione geologica;	
FASE 2 - Progettazione esecutiva (art. 41 e dell'Allegato I.7, sezione III del	
D. Lgs. 36/2023) e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (art.	
91 del D. Lgs. 81/2008)	
3. Il dettaglio delle prestazioni (riferite alla Tav. Z-2 del DM 17/06/2016) è	
riportato nel capitolato descrittivo prestazionale che viene allegato sottoscritto	
dalle parti al presente contratto per costituirne parte integrante.	
4. Il Professionista è obbligato ad attenersi, salvo diversa prescrizione scritta	
comunicata dall'Ente committente o accordo risultante da apposito verbale,	
alle indicazioni fornite; egli è altresì obbligato ad ottemperare alle disposizioni	
del responsabile del procedimento e, inoltre:	
a) deve adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati;	
b) ovvero controdedurre tempestivamente, qualora le prescrizioni siano rite-	
nute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo le	
eventuali soluzioni alternative, sulla base della migliore tecnica e delle best	
practices;	
c) controdedurre tempestivamente qualora le prescrizioni rendano incongruo	
lo stanziamento economico previsto.	
5. Il più aggiornato "Prezzario della Regione Marche", costituisce il prezzario	
unico, che tiene conto dell'incremento dei prezzi di materiali da costruzione.	
6	

6. La progettazione dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui	
all'art. 41, dell'allegato I.7 del Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023 di seguito	
chiamato, per comodità, semplicemente Codice.	
7. La prestazione del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione	
dell'opera dovrà essere svolta in conformità alle disposizioni di cui all' art.91	
del D.lgs. 81/2008 e s.m.i.	
9. L'offerta del Professionista, come risultante dell'aggiudicazione, costituisce	
parte integrante e sostanziale del presente contratto.	
Art. 2. Obblighi a carico del Professionista	
1. Il Professionista è obbligato all'osservanza delle norme di cui agli artt. 2229	
e ss. c.c. nonché della deontologia professionale. Si applicano altresì al pre-	
sente contratto il D.M. 17 giugno 2016, in materia di tariffe professionali, e	
ogni altra normativa vigente e correlata all'oggetto dell'incarico.	
2. Il corrispettivo per tutta l'attività del Professionista è quello determinato in	
fase di "gara aperta", in base al provvedimento di aggiudicazione. Esso è im-	
mutabile ed omnicomprensivo. Resta a carico del Professionista ogni onere	
strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni, ri-	
manendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e servizi	
dell'Ente committente. Lo stesso è obbligato ad eseguire quanto affidato se-	
condo i migliori criteri e tecniche per la tutela e il conseguimento del pubblico	
interesse e secondo le indicazioni impartite dall'Ente committente, con l'ob-	
bligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici	
dell'Ente e di non aggravare gli adempimenti e i procedimenti che competono	
a questi ultimi.	
a quesa aiumi.	

3. Il Professionista è altresì soggetto ai principi di piena e leale collaborazione	
e cooperazione con gli uffici e i servizi di cui al precedente paragrafo 2 e, in	
particolare, con il RUP e gli altri eventuali professionisti designati dall'Ente	
committente per la realizzazione dell'intervento. Il Professionista è tenuto a	
eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e at-	
tenzione ed è responsabile verso l'Amministrazione del buon andamento dello	
stesso e della disciplina dei propri dipendenti.	
3-bis. Resta fermo il rispetto delle tempistiche stabilite nel bando di gara caso	
descritto.	
4. Il Professionista è inoltre soggetto alla giurisdizione contabile della Corte	
dei conti in caso di danno erariale, ai sensi dell'art. 1 della L. 20/1994 e s.m.i.	
5. Si applicano altresì codice di comportamento dell'Ente. In particolare il Pro-	
fessionista, anche per eventuali subcontraenti, si impegna a dare comunica-	
zione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concus-	
sione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti del Professioni-	
sta, degli eventuali organi sociali e dirigenziali, anche riconducibili alla "filiera	
delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della ese-	
cuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione	
espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei con-	
fronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'af-	
fidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura	
cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317	
c.p. Inoltre, l'Ente committente, o il Professionista in caso di stipula di un sub-	
contratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c.	
8	

b) non si applicano in particolare gli articoli 7, 9, 10, 16, 17 e 18 dell'Allegato	
alla legge 2 marzo 1949, n. 143, in materia di incarichi collegiali, anticipazioni	
e incarichi parziali e ogni disposizione in contrasto con il DM 17 giugno 2016	
"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo	
delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del	
decreto legislativo n. 50 del 2016";	
2. In conformità alle vigenti disposizioni regolamentari relative all'espleta-	
mento dei servizi tecnici, il Professionista si impegna a:	
a) a produrre n. 3 copie cartacee, anche a colori, timbrate e firmate in originale	
e n. 1 copie su supporto elettronico in formato PDF o similare (stampabile ma	
non modificabile) di tutta la documentazione prodotta (relazioni, schemi gra-	
fici, tavole ecc.). Tutta la documentazione progettuale dovrà essere inoltre con-	
segnata su supporto elettronico, anche in formato editabile secondo le indica-	
zioni della stazione appaltante: gli elaborati testuali dovranno essere conse-	
gnati in formato editabile TXT o compatibile DOCX, XLS; gli elaborati gra-	
fici, le nuvole di punti, dovranno essere consegnati in formato editabile DWG,	
DXF, SHP o compatibili; le immagini in formato JPG o TIFF. Si comprendono	
anche i formati RTE, RVT, PWE, XPWE e altri formati, previo accordo con	
l'Amministrazione.	
3. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare pe-	
riodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice	
richiesta dell'Ente committente, nonché ogni volta che le circostanze lo ren-	
dano opportuno.	

4. Il Professionista è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a parteci-	
pare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dall'Ente committente, o a con-	
ferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione	
della progettazione, a semplice richiesta dell'Ente committente.	
5. In relazione alla proprietà intellettuale di quanto progettato, l'Ente commit-	
tente diviene proprietario di tutti gli elaborati prodotti ed è autorizzato alla uti-	
lizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'in-	
carico, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi e di risoluzione del contratto	
e/o di cessazione anticipata del contratto da qualsivoglia ragione originata.	
Art. 4-bis. Verifica di conformità delle prestazioni	
1. L'Ente committente verifica il regolare andamento dell'esecuzione del con-	
tratto e i livelli di qualità delle prestazioni attraverso il Direttore dell'esecu-	
zione del contratto, coincidente con il RUP.	
2. È facoltà del Direttore dell'esecuzione eseguire in qualsiasi momento, con-	
trolli e verifiche al fine di accertare che il servizio avvenga nel rispetto delle	
prescrizioni del presente Contratto e relativi documenti allegati e richiamati.	
3. Il Direttore dell'esecuzione redige apposito verbale con il quale vengono	
poste in evidenza eventuali manchevolezze, difetti e inadempienze rilevati,	
nonché le proposte e le indicazioni ritenute necessarie per gli ulteriori inter-	
venti dell'Ente committente. Le verifiche sono effettuate alla presenza di inca-	
ricati del Professionista che possono essere chiamati a controfirmare i verbali	
di verifica. Le verifiche e i controlli effettuati non esimono il Professionista	
dalle responsabilità previste dalla legge e dal presente contratto. Nell'ipotesi	
che dai controlli eseguiti si evidenzi il non rispetto delle condizioni contrattuali	
11	

sano di accompione metal mighiodome chiquimenti ad accontrolmente mus	
all'applicazione delle penali.	
rettore dell'esecuzione del contratto provvederà, altresì, a vigilare sul	
rilascio delle polizze assicurative e sul rinnovo delle stesse da parte	
fessionista; il mancato rinnovo/rilascio delle stesse comporterà la riso-	
del presente contratto.	
azione appaltante verificherà ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 36/2023 e	
i. la qualità degli elaborati progettuali medesimi e la loro conformità	
mativa vigente. Tale verifica sarà effettuata da organismi esterni di cer-	
one, ammessi dalla legge. Gli organismi deputati alla verifica, qualora	
ino contrasti rispetto alla normativa vigente, incongruenze di natura	
o violazione degli indirizzi progettuali, potranno stabilire un termine	
o per ricondurre gli elaborati progettuali a conformità. Tale termine	
bilito in proporzione all'entità della modifica ma non potrà mai superare	
empo contrattuale previsto dal Capitolato. Scaduto il termine assegnato	
in ogni caso applicazione la penale di cui al presente contratto oltre alle	
nseguenze previste dalla legge, dal regolamento e dal presente con-	
Art. 5. Variazioni, interruzioni, ordini informali	
suna variazione progettuale ed eventualmente, nessuna sospensione	
estazioni, modifiche, sospensioni o interruzioni del servizio o altra mo-	
uncorché pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del proce-	
o o da qualunque altro soggetto appartenente all'Ente committente, e	
•	
12	
	estazioni, modifiche, sospensioni o interruzioni del servizio o altra mo- ancorché pretesa come ordinata dagli uffici, dal responsabile del proce- co o da qualunque altro soggetto appartenente all'Ente committente, e de formalmente competente all'ordine, può essere introdotta se non ri- atto scritto e firmato dall'organo competente; in difetto del predetto atto

scritto qualsiasi responsabilità resta a carico del Professionista e l'Ente com-	
mittente applicherà le penali previste dal presente contratto.	
2. Qualunque sospensione delle prestazioni ferme restando le disposizioni di	
cui all'art. 121 del codice, per qualunque causa, anche di forza maggiore, non-	
ché qualunque evento rilevante deve essere comunicato tempestivamente per	
iscritto all'Ente committente.	
Art. 6- Soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali	
La/e persona/e fisica/che che svolgerà/anno le prestazioni di cui al presente	
contratto, sulla base di quanto offerto in sede di gara, è/sono la/le seguente/i:	
è,iscritto all'Ordine degli, della provin-	
cia di,al n,C.F,	
P.IVA ,con studio in	
In corso di esecuzione del contratto svolgerà l'attività di:	
è ,iscritto all'Ordine degli , della provin-	
cia di ,al n. , C.F. ,	
P.IVA ,con studio in	
Aut 6 his Saggetta inconiente delle velegione geologice	
Art. 6- bis - Soggetto incaricato della relazione geologica La persona fisica incaricata della relazione geologica è	
di ,al n. ,C.F. , P.IVA	
,con studio in ,a .	
Art. 6- ter - Archeologo per la relazione archeologica	

La persona fisica incaricata della relazione archeologica è ,	
iscritto all'Ordine degli , della provincia di	
, al n. , C.F. , P.IVA	
, con studio in,a	
Art. 6-quater - obblighi del coordinatore per la sicurezza in fase di pro-	
gettazione	
Il professionista che rivestirà il ruolo di Coordinatore per la Sicurezza in	
fase di Progettazione è,iscritto all'Ordine de-	
gli , della provincia di ,al n.	
,C.F. , P.IVA ,con	
studio in	
ottemperare, nella sua qualità di coordinatore per la sicurezza in fase di pro-	
gettazione, a quanto espressamente previsto dagli articoli 91 del D.Lgs. 81/08	
e ss.mm.ii., che si intende qui integralmente riportato.	
Qualora gli elaborati progettuali presentassero delle carenze, l'Amministra-	
zione dovrà richiedere l'integrazione al professionista specificando i difetti e/o	
le incompletezze da sanare.	
Art. 7. Durata dell'incarico e termini – Sospensioni e recesso	
1. Le prestazioni decorrono dalla data di comunicazione dell'incarico specifico	
ad eseguire la singola prestazione o le singole prestazioni oggetto dell'incarico.	
Il termine per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, sono cal-	
colati in giorni solari e consecutivi e possono essere sospesi solo con atto	
scritto motivato da parte del medesimo ente e sono così determinati:	

• per la consegna del Progetto di fattibilità tecnica ed economica in n.	
100 (cento) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di sotto-	
scrizione del contratto o in alternativa del verbale di esecuzione antici-	
pata del contratto;	
• per la consegna del Progetto Esecutivo in n. 60 (sessanta) giorni na-	
turali e consecutivi decorrenti dalla consegna, da parte del comune al	
professionista incaricato, della verifica del precedente livello di proget-	
tazione.	
Il Responsabile Unico del Progetto potrà concedere proroghe ai termini di con-	
segna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputa-	
bili al Professionista Incaricato. La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata	
tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, su-	
bito dopo il verificarsi delle cause impeditive.	
Per la consegna di eventuali integrazioni e/o controdeduzioni ritenute necessa-	
rie per l'approvazione della verifica svolta su ogni singolo livello di progetta-	
zione in esame si concedono n. 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi decor-	
renti dalla data di ricezione delle richieste.	
3. I termini sono sospesi nel periodo necessario all'acquisizione di atti di as-	
senso comunque denominati. Qualora una singola prestazione dipenda, per se-	
quenza logica o procedimentale, da una prestazione precedente che necessita	
di atto di assenso comunque denominato, dovuto in forza di legge o di regola-	
mento o in forza di provvedimento dell'Ente committente, tale singola presta-	
zione non può essere iniziata, se non a rischio e pericolo del Professionista, che	
dovrà provvedere al suo adeguamento conseguente all'atto di assenso.	
15	

4. La sospensione di cui al comma 3 non opera qualora il ritardo nell'acquisi-	
zione dell'atto di assenso dipenda da errori od omissioni imputabili al Profes-	
sionista o dipenda da un comportamento negligente o dilatorio dello stesso.	
5. I termini, altresì, sono sospesi durante l'esecuzione delle indagini geologi-	
che propedeutiche alla progettazione.	
6. L'Ente committente può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione	
delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità ai	
sensi dell'art. 121 del codice. Qualora la sospensione, o le sospensioni, durino	
per un periodo di tempo superiore ad un quarto della durata complessiva pre-	
vista per l'esecuzione, o comunque quando superino sei mesi complessivi, l'e-	
secutore può chiedere la risoluzione del contratto senza indennità; se la sta-	
zione appaltante si oppone, l'esecutore ha diritto alla rifusione dei maggiori	
oneri derivanti dal prolungamento della sospensione oltre i termini suddetti.	
Nessun indennizzo è dovuto all'esecutore negli altri casi.	
7. L'Ente committente ha anche facoltà di recesso in qualsiasi tempo dal pre-	
sente contratto nel rispetto e con le conseguenze di cui all'art. 123 del codice.	
Art. 8. Penali e proroghe	
1. Ai sensi dell'art. 126 del codice, per il ritardo nell'esecuzione delle presta-	
zioni affidate è fissata una penale, calcolata in misura giornaliera, pari a 1 per	
mille dell'ammontare netto contrattuale che non può comunque superare, com-	
plessivamente, il 10 per cento dell'ammontare netto contrattuale.	
2. Per ogni altra violazione alle norme di legge o di regolamento applicabili	
alle prestazioni oggetto dell'incarico, o per ogni inadempimento rispetto alla	
disciplina del presente contratto diverso dai ritardi, si applica una penale tra lo	
0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale; la penale non	
16	

può essere superiore al dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale. La	
graduazione della penale, nell'ambito del minimo e del massimo, è determinata	
dall'Ente committente in relazione alla gravità della violazione o dell'inadem-	
pimento.	
3. Superato il dieci per cento dell'ammontare netto contrattuale l'Ente com-	
mittente può procedere alla risoluzione del contratto.	
4. L'applicazione delle penali non esclude la responsabilità del Professionista	
per eventuali maggiori danni subiti dall'Ente committente.	
5. Ai sensi dell'art.121, comma 8 del D.lgs. 36/2023, il Professionista che, per	
cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare le prestazioni nei ter-	
mini fissati può richiederne la proroga, con congruo anticipo rispetto alla sca-	
denza dei termini contrattuali. In ogni caso la concessione della proroga non	
pregiudica i diritti spettanti al Professionista per l'eventuale imputabilità della	
maggiore durata a fatto dell'Ente committente. Sull'istanza di proroga decide	
il responsabile del progetto entro trenta giorni dal suo ricevimento.	
Art. 9. Doveri di riservatezza e astensione e trattamento dei dati perso-	
nali	
1. Il Professionista è tenuto alla riservatezza e al segreto d'ufficio, sia in appli-	
cazione dei principi generali sia, in particolare, per quanto attiene alle notizie	
che possono influire sull'andamento delle procedure.	
2. Il Professionista è personalmente responsabile degli atti a lui affidati per	
l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato	
 alla loro conservazione e salvaguardia.	

3. Senza l'autorizzazione scritta dell'Ente committente è preclusa al Professio-	
nista ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la docu-	
mentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi	
siano formalmente adottati o approvati dall'Ente committente.	
4. Ai sensi dell'art. 16 del Codice, il Professionista deve astenersi dalle proce-	
dure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interes-	
sato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente	
all'Ente committente tale circostanza.	
5. Il Professionista deve segnalare tempestivamente per iscritto all'Ente com-	
mittente qualunque impedimento, anche solo potenziale, che dovesse insorgere	
nell'esecuzione del contratto.	
6. Con la sottoscrizione del contratto il Professionista acconsente che i suoi	
dati personali, resi per la stipulazione del contratto e per tutti gli ulteriori adem-	
pimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dello stesso,	
siano trattati dall'Ente committente ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196	
e s.m.i. e del GDPR Regolamento UE 2016/679, essendo stato informato dei	
diritti derivanti del predetto decreto.	
7. Ai sensi e per gli effetti della normativa sopracitata ed in relazione alle ope-	
razioni che vengono eseguite per lo svolgimento delle attività previste dal pre-	
sente appalto, l'Ente committente, in qualità di Titolare del trattamento dei	
dati, nomina il Professionista Responsabile esterno del trattamento. Si precisa	
che tale nomina avrà validità per il tempo necessario ad eseguire le operazioni	
affidate dal Titolare e si considererà revocata a completamento dell'appalto.	
Art. 10. Risoluzione del contratto	
10	

1. È facoltà dell'Ente committente risolvere il presente contratto, oltre che nei	
casi espressamente disciplinati all'art. 122 del codice e quelli già sopra richia-	
mati all'art. 2, quando il Professionista contravvenga alle condizioni di cui al	
contratto medesimo oppure a norme di legge o regolamentari, ad ordini e istru-	
zioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, oppure as-	
suma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti	
di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in	
ordine all'oggetto delle prestazioni.	
2. È altresì facoltà dell'Ente committente risolvere il presente contratto qualora	
il Professionista, in assenza di valida giustificazione, scritta e comunicata tem-	
pestivamente all'Ente, si discosti dalle modalità di espletamento delle presta-	
zioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a	
mero titolo esemplificativo:	
a) violazione delle prescrizioni di cui all'art. 8;	
b) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza;	
in caso di Professionista strutturato in forma associata o societaria la condi-	
zione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sosti-	
tutiva;	
c) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica ammini-	
strazione in seguito provvedimento giurisdizionale, anche di natura cautelare;	
d) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla	
criminalità organizzata;	
e) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o	
contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei	
lavoratori;	
19	

f) violazione della disciplina del subappalto;	
g) sopraggiunte cause di astensione o incompatibilità con lo svolgimento	
dell'incarico, non correttamente comunicate all'Ente committente;	
h) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali.	
3. In caso di risoluzione si applicano le norme anche procedurali di cui al co-	
dice.	
Art. 11. Determinazione dei corrispettivi	
1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e sono	
stati determinati in sede di affidamento, come da prospetto di calcolo dei cor-	
rispettivi di cui al Bando di gara, facente parte integrante del presente contratto.	
2. Il Professionista prende atto e riconosce espressamente che i corrispettivi di	
cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al de-	
coro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice	
civile e sono comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'ar-	
ticolo 2578 del codice civile.	
3. Tenuto conto del prospetto di calcolo compreso negli atti di gara (elaborato	
ai sensi dell'Allegato I.13 del Codice e del DM 17/06/2016), nonché delle ri-	
sultanze della procedura di affidamento di cui in premessa, avendo il Profes-	
sionista offerto un ribasso unico del % (per cento) sugli	
importi previsti, per tutte le prestazioni descritte ai precedenti articoli e per	
quelle ad esse riconducibili, direttamente o indirettamente, si applicano i se-	
guenti corrispettivi:	
Prestazioni richieste per la fase progettuale: € (cassa ed IVA	
escluse)	
20	

-	Intervento: "DISSESTO IDROGEOLOGICO - LAVORI DI	
	CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO,	
	MONTEGRANARO, MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E	
	RAPAGNANO DELLE STRADE PROVINCIALI N. 9	
	CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA DEL BUONCUORE, N. 182	
	CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231 CIRCONVALLAZIONE	
	MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO E N. 72	
	RAPAGNANESE" – CUP C54D24000110001.	
-	I Corrispettivi sono maggiorati del contributo integrativo alla competente cassa	
1	nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle ali-	
	quote di legge.	
	Art. 11 bis Revisione dei prezzi	
1.	Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari con-	
	dizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in di-	
	minuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo	
	complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento	
	della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo	
	della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici elaborati	
	dall'ISTAT dei prezzi alla produzione dell'industria e dei servizi	
	Art. 12. Modalità di corresponsione dei corrispettivi	
	1. I corrispettivi, così come stabiliti all'articolo 10, eventualmente adeguati	
	alle prestazioni aggiuntive e diminuiti delle penali di cui all'articolo 7, sono	
	corrisposti con le modalità di cui oltre, a seguito dell'accreditamento all'Ente	
	committente del finanziamento da parte dell'Ente finanziatore.	
	2. I corrispettivi sono erogati per i servizi di progettazione:	
	21	

80% del corrispettivo relativo alla progettazione a seguito dell'ulti-	
mazione della prestazione, con la consegna all'Ente committente	
della documentazione progettuale esecutiva prevista;	
20 % del corrispettivo relativo alla progettazione successivamente	
all'approvazione della progettazione esecutiva e comunque entro e	
non oltre 60 giorni dall'esito positivo della procedura di validazione	
connessa alla progettazione.	
3. La liquidazione avverrà poi entro il termine di 30 (trenta) giorni, decorrenti	
dalla presentazione delle fatture, predisposte e trasmesse in modalità elettro-	
nica, intestate all'Amministrazione Provinciale di Fermo con sede in Largo don	
Gaspare Morello 2/4, (C.F. 90038780442) - codice unico per la fatturazione	
elettronica UFO76E e contenenti i seguenti riferimenti: SERVIZI TECNICI	
ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA, inerenti la	
PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICO-ECONOMICA,	
COMPRESA LA REDAZIONE DELLA RELAZIONE GEOLOGICA,	
PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA	
SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE dell'intervento denomi-	
nato DISSESTO IDROGEOLOGICO - LAVORI DI	
CONSOLIDAMENTO NEI COMUNI DI TORRE SAN PATRIZIO,	
MONTEGRANARO, MAGLIANO DI TENNA, MONTEGIORGIO E	
RAPAGNANO DELLE STRADE PROVINCIALI N. 9	
CAMPIGLIONESE, N. 39 MADONNA DEL BUONCUORE, N. 182	
CASE ROSSE, N. 30 FERMANA, N. 231 CIRCONVALLAZIONE	
MONTEGRANARO, N. 52 MONTEGIORGIO E N. 72 RAPAGNANESE	
- CUP C54D24000110001 - CIG . In caso di ritardo nei	
22	

pagamenti i crediti sono gravati dagli interessi nella misura determinata ai sensi	
dell'articolo 5 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231.	
5. I corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico sul conto cor-	
rente dedicato individuato con il codice IBAN:,	
sul quale è autorizzato ad operare il sig, nato ad il	
(codice fiscale), residente a () in Via	
n Valgono le disposizioni più oltre richiamate.	
6. La liquidazione dei corrispettivi è comunque subordinata al permanere	
dell'efficacia dell'assicurazione di cui oltre, all'accertamento dell'assenza di	
inadempimenti erariali ai sensi dell'articolo 48-bis del d.P.R. n. 602 del 1973	
e s.m.i., ed è inoltre subordinata alla verifica della regolarità contributiva del	
Professionista. Si applica l'art.11, comma 6 del D.Lgs 36/2023.	
Art. 12-bis. Cessione del credito	
Art. 12-bis. Cessione del credito 1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs.	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs.	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e-	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e- secutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e- secutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto.	
 La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto. Il Professionista dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente de- 	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e- secutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto. 2. Il Professionista dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente de- dicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e- secutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto. 2. Il Professionista dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente de- dicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, i pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'esecutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto. 2. Il Professionista dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, i pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la	
1. La cessione del credito è disciplinata dell'art.12, comma 12 del D.lgs. 36/2023, e dalla Legge 21.02.1991, n. 52 e s.m.i. Si specifica che con la firma del presente atto non sono preventivamente accettate le cessioni da parte dell'e- secutore di tutti o di parte dei crediti che devono venire a maturazione, in quanto l'Ente committente si riserva la facoltà di rifiuto. 2. Il Professionista dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente de- dicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, i pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del CIG e CUP. L'Ente commit-	

come da questo comunicati. Il contratto di cessione deve essere stipulato me-	
diante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificato all'Ente commit-	
tente.	
3. La notifica all'Ente committente dell'eventuale cessione del credito deve av-	
venire in modalità telematica secondo quanto indicato al successivo articolo	
17.	
Art. 12-ter. Responsabilità e risarcimento dei danni	
1. Il Professionista ha la responsabilità verso terzi utenti e prestatori d'opera,	
per qualsiasi danno arrecato a persone e cose nello svolgimento del servizio o	
in conseguenza del medesimo, anche oltre i massimali previsti nella polizza di	
cui al successivo articolo, sollevando in tal senso l'Ente committente ed i fun-	
zionari preposti da ogni responsabilità civile e penale ed assumendo in proprio	
l'eventuale lite. Il Professionista è peraltro l'unico responsabile in caso di even-	
tuale inosservanza della normativa di settore vigente.	
Art. 13. Polizza assicurativa professionale e cauzione definitiva	
1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il pre-	
sente contratto, il Professionista ha prodotto prima d'ora all'Ente committente	
(prot del), a titolo di cauzione definitiva, ai sensi e per	
gli effetti dell'art. 117 del codice e a garanzia dell'esatto adempimento di tutte	
le obbligazioni assunte con il presente atto, la garanzia fideiussoria emessa da	
" in data per l'importo di Euro	
pari al 10% dell'importo del presente incarico.	
2. Il Professionista ha prodotto altresì una polizza n° emessa da "	
, Via) a copertura	
della responsabilità civile professionale.	
24	

3. Le suddette polizze devono essere presentate all'Ente committente prima o	
contestualmente all'approvazione del progetto posto a base di gara.	
4. La mancata presentazione della polizza esonera l'Ente committente dal pa-	
gamento dei corrispettivi professionali.	
Art. 14. Subappalto e prestazioni di terzi	
1. L'affidatario, può avvalersi del subappalto ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n.	
36/2023, è comunque vietato il subappalto integrale della prestazione (comma	
1, art. 119 del Codice). Ai sensi del comma 3, lett. a) dell'art. 119 del Codice,	
non si configura subappalto l'affidamento di prestazioni di attività "secondarie,	
accessorie e sussidiarie" a lavoratori autonomi.	
2. Si richiamano qui integralmente gli obblighi indicati al precedente art. 2,	
anche con riferimento ai sub-contraenti, nonché gli obblighi di tracciabilità dei	
flussi finanziari di cui oltre.	
Art. 15. Definizione delle controversie	
1. Per le eventuali controversie circa l'interpretazione e l'applicazione del pre-	
sente disciplinare sarà competente il Foro di Fermo. È esclusa in ogni caso la	
competenza arbitrale.	
Art. 16. Domicilio, gestione digitale dell'appalto, rappresentanza	
delle parti e soggetto/i che svolgeranno le prestazioni professionali	
1. Il Professionista elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al pre-	
sente contratto presso la sede della Provincia di Fermo all'indirizzo Largo Don	
Gaspare Morello 2/4, 63900 Fermo (FM). Qualunque comunicazione effet-	
tuata dall'ente committente al domicilio indicato si intende efficacemente ri-	
cevuta dal Professionista.	
25	

1-bis. Ogni comunicazione inerente la gestione del contratto dovrà essere tra-	
smessa tramite casella di posta elettronica certificata (PEC). Il Professionista	
si impegna a ricevere e trasmettere tramite PEC la documentazione necessaria	
alla gestione del contratto. La PEC è	
comunicazione sopra indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata con-	
trattuale.	
2. Ogni comunicazione, richiesta e ordine indirizzati dall'Ente committente e	
dai suoi rappresentanti a uno dei soggetti di cui ai commi 2 e 3 si intende ef-	
fettuato al Professionista.	
3. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il Pro-	
fessionista intenda far pervenire all'Ente committente è trasmessa presso la	
sede dell'ente e indirizzata al Responsabile Unico del Progetto.	
Art. 16-bis. Responsabile Unico del Progetto e Referente del Pro-	
Art. 16-bis. Responsabile Unico del Progetto e Referente del Pro- fessionista	
fessionista	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente.	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto.	
1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale refe-	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale referente principale per l'Ente committente, deve garantire la massima reperibilità.	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale referente principale per l'Ente committente, deve garantire la massima reperibilità. Art. 17. Tracciabilità dei pagamenti	
1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionistaè il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale referente principale per l'Ente committente, deve garantire la massima reperibilità. Art. 17. Tracciabilità dei pagamenti 1. Il Professionista, nonché gli eventuali subappaltatori e subcontraenti, de-	
fessionista 1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionista è il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale referente principale per l'Ente committente, deve garantire la massima reperibilità. Art. 17. Tracciabilità dei pagamenti 1. Il Professionista, nonché gli eventuali subappaltatori e subcontraenti, devono comunicare all'Ente committente gli estremi identificativi dei conti cor-	
1. Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs 36/2023 si indica l'Arch. Gian Luca Rongoni quale Responsabile Unico del Progetto per l'Ente committente. 2. Il Professionistaè il Referente per ogni aspetto tecnico, amministrativo ed economico connesso all'esecuzione del presente contratto. 3. Il Responsabile Unico del Progetto e il Referente collaborano per la gestione delle attività contrattuali. Il Referente indicato dal Professionista, quale referente principale per l'Ente committente, deve garantire la massima reperibilità. Art. 17. Tracciabilità dei pagamenti 1. Il Professionista, nonché gli eventuali subappaltatori e subcontraenti, de-	

presso banche o presso Poste italiane S.p.A., entro 7 (sette) giorni dalla loro	
accensione, comunicando altresì negli stessi termini le generalità e il codice	
fiscale delle persone delegate ad operare sui predetti conti. In assenza delle	
predette comunicazioni l'Ente committente sospende i pagamenti e non decor-	
rono i termini legali per gli stessi.	
2. Tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto per pagamenti a	
favore del Professionista, degli eventuali subcontraenti, o comunque di sog-	
getti che forniscono beni o prestano servizi in relazione allo stesso contratto,	
devono avvenire mediante lo strumento del bonifico bancario o postale sui	
conti correnti dedicati, secondo le disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010,	
n. 136 e s.m.i., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al	
Governo in materia di normativa antimafia", nonché secondo le indicazioni di	
cui alla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante "Linee guida	
sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13	
agosto 2010, n. 136" e s.m.i.	
3. Ogni bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna tran-	
sazione, il CUP e il CIG come sopra indicati.	
4. La violazione delle prescrizioni sopra richiamate comporta, oltre all'appli-	
cazione delle sanzioni previste, anche la risoluzione del presente contratto.	
5. Il soggetto che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli	
obblighi di tracciabilità finanziaria procede all'immediata risoluzione del rap-	
porto contrattuale, informandone contestualmente l'Ente committente e la pre-	
fettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.	
Art. 18. Disposizioni transitorie e finali	

1. Il presente contratto è vincolante per l'Ente committente solo per le presta-	
zioni per le quali sia stato assunto specifico impegno di spesa, che deve essere	
comunicato al Professionista.	
2. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto e alla sua attua-	
zione, ivi comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, se e nella	
misura in cui siano dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere sono	
a carico del Professionista.	
3. Il presente contratto è soggetto alle disposizioni di cui all'art. 18 comma 10	
del d. Lgs. 36/2023 e dal relativo Allegato I.4- Imposta di bollo relativa alla	
stipulazione del contratto.	
Art. 19. Rinvio	
1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si fa rinvio alle vigenti norme	
in materia di contratti pubblici.	
2. Si richiamano altresì tutte le prescrizioni contenute negli atti di gara, nessuno	
escluso, nonché le obbligazioni assunte dal Professionista in base all'offerta	
economica presentata in sede di gara.	

Di questo atto richiesto e da me ricevuto, ho dato lettura ai comparenti che lo	
hanno dichiarato conforme alla loro volontà, approvandolo e dispensandomi	
dalla lettura degli allegati. Così redatto ai sensi di legge e dattiloscritto da per-	
sona di mia fiducia su numero di () facciate intere e parte	
della presente, insieme ai suoi allegati, sottoscritto in modalità elettronica dai	
comparenti medesimi e da me Segretario Generale. Formato in un unico origi-	
nale su supporto digitale, letto, confermato e sottoscritto in modalità elettronica	
ai sensi del D. L.vo 07.03.2005, n.82 (c.d. CAD - Codice dell'Amministrazione	
28	

Digitale). Le firme digitali apposte sul documento sono state verificate ai sensi	
L'Ufficiale Rogante	
Dott.	
	1
29	
	dell'art. 10 del DPCM 30/03/2009 in data L'Appaltatore Arch. Gian Luca Rongoni L'Ufficiale Rogante Dott.